

ESAME DI STATO
2016

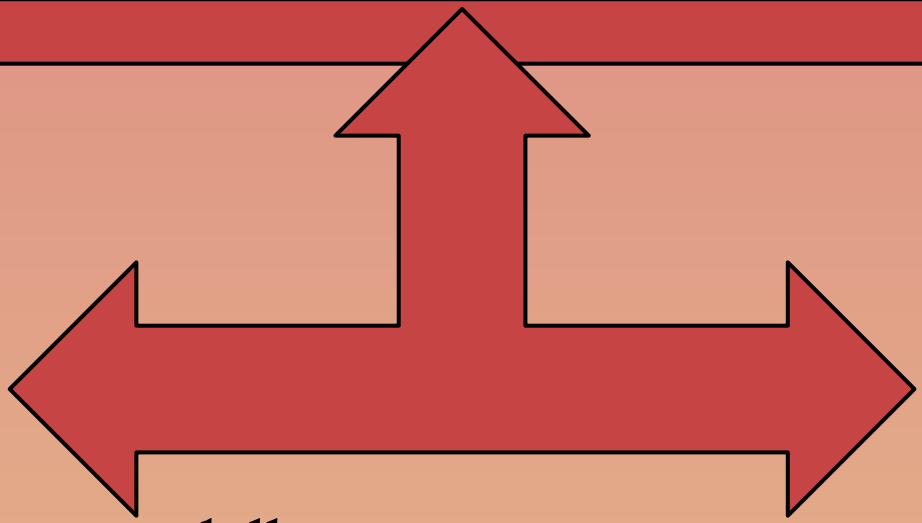
7 Luglio 2016

CINA: DIRITTI UMANI VIOLATI

Percorso storico – moderno

A cura di **Sara Lenza**

La Cina è uno dei paesi al mondo dove ancora oggi vengono calpestati i diritti umani nei confronti di minoranze etniche e religiose; vengono applicate gravi limitazioni alla libertà di informazione, alla libertà religiosa, a quella di parola.



Non sembra curarsi delle critiche e delle richieste di cambiamento avanzate dalle organizzazioni internazionali e da molti Stati

Sono molto diffusi i Laogai (carceri di riforma attraverso il lavoro), nei quali i detenuti sono costretti a condizioni di vita disumane e sono sottoposti a torture e tecniche di "rieducazione politica"

Le radici dei diritti umani

Il sistema di mercato capitalista, affacciatosi in una Cina comunista a partire dal 1978, è considerato uno dei contesti in cui l'idea dei diritti umani è emersa e si è affermata.

I diritti umani avrebbero "una radice capitalista" occidentale, prodotto della combinazione dello Stato-Nazione, dell'Individualismo, del Capitalismo.

La Cina nella costruzione economica predilige l'efficienza a tutto il resto; la tutela dei diritti umani può talvolta richiedere il compimento di azioni la cui realizzazione è in contrasto con il criterio di efficienza.

La Cina, negli ultimi tempi, si è spesso scontrata con gli organi internazionali. Recentemente la Commissione Onu per i diritti umani ha posato lo sguardo sul governo del presidente Xi Jinping, un governo tristemente noto per la repressione della popolazione cinese.

Progresso e Modernizzazione

La Cina è un grande paese destinato a diventare una delle potenze dominanti del pianeta dal punto di vista economico e politico nei prossimi anni.

È un paese che sta vivendo una modernizzazione rapidissima in campo tecnologico e finanziario, ma che si muove poco e lentamente dal punto di vista dei diritti civili e politici e umani in quanto continua a essere governato secondo gli stessi criteri repressivi del passato

Nonostante gli altissimi tassi di crescita economica registrati negli ultimi anni esistono però laceranti contraddizioni nella società, sempre più divisa tra pochi ricchi e masse sterminate di diseredati e poveri percorsa da tensioni sociali elevatissime.

TOTALITARISMO E LIBERISMO IN TERMINI MODERNI

TOTALITARISMO ... VERSO IL LIBERISMO ECONOMICO?

Di tipo repressivo e controllo pressoché totale delle libertà individuali, controllo delle coscienze, repressione del dissenso.

Più "moderno" rispetto ai regimi totalitari del '900 ma più o meno con le stesse dinamiche.

Il potere statale è esercitato attraverso il Partito Comunista, il Governo Centrale del Popolo e gli Organi Periferici: struttura del potere statale di tipo **dualistico**

Mancanza di regole di mercato

Promozione di un "lassaiz-faire" sempre più sfrenato: meno controlli, meno regole e ulteriori liberalizzazioni, al fine di permettere il corretto funzionamento dei meccanismi di auto-regolazione dei mercati.

Attuazione di politiche sleali nel commercio internazionale come il **Dumping**

La strage di Piazza Tian'an men (1989)





CORRIERE DELLA SERA

IL MONDO ASSISTE SGOMENTO ALL'ULTIMA FEROCE REPRESSIONE DI UN REGIME COMUNISTA CONTRO IL POPOLO CHE CHIEDE DEMOCRAZ

Uccisi a migliaia, muore il sogno cinese

Ma commando di studenti continuano a combattere i carri armati nelle strade di Pechino

C'è chi parla di trenta vittime ma per i dimostranti sarebbero addirittura diecimila - Manifestazioni in tutto il Paese - Voci di sciopero generale Disseppellirati i fatti della Rivoluzione culturale - Università occupate - Il governo giustifica l'intervento - La gente grida ai soldati che la sorte vi renda sterili

IN NOME DEL COMUNISMO



ANNO 114 - N. 129 - L. 1.000 (Arretrato L. 2.000) MARTEDÌ 6 GIUGNO 1989 - L. 1.000

CORRIERE DELLA SERA

CAOS A PECHINO: MANCANO I VIVERI, LA POPOLAZIONE RITIRA I RISPARMI DALLE BANCHE MENTRE SI CONTINUA A SPARARE

La rivolta in Cina spacca l'esercito

Scontri tra i reparti fedeli a Deng e quelli contrari al massacro degli studenti

Unità ostili alla repressione sarebbero in marcia verso la capitale dalle province riformiste - Raffiche di mitra contro le ambulanze - Il tumulto le altre città, barricate a Shanghai - Tensione sui mercati - Il presidente Bush condanna la violenza e sospende le forniture militari

IL DIO DUE VOLTE FALLITO

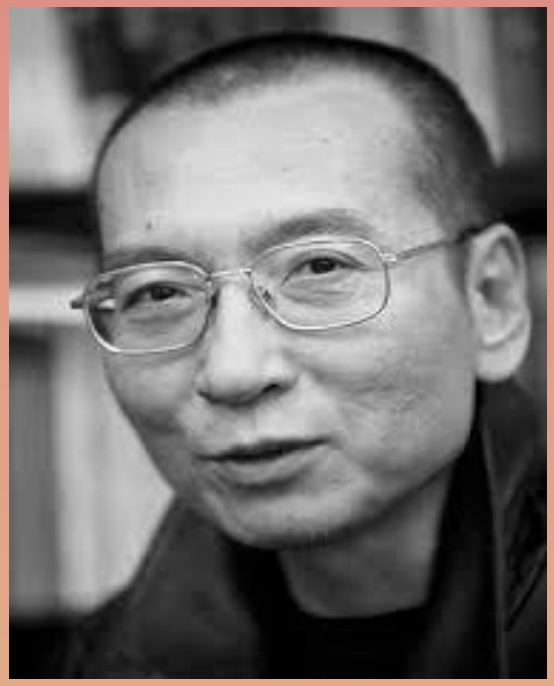
di TIZIANO TERZANI

Occhetto: il comunismo come «sistema» è morto



Liu Xiaobo

Critico letterario, scrittore e professore di cinese

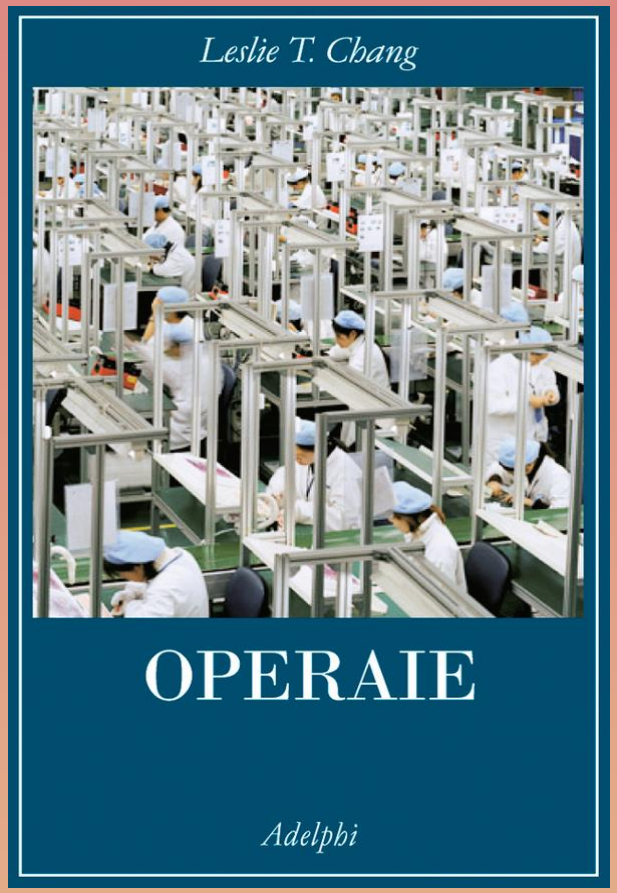


Invoca più volte libere elezioni, il riconoscimento delle libertà individuali, chiedendo che il governo possa essere ritenuto responsabile per il suo operato

Promotore del movimento "**Charta 08"**, un manifesto pubblico ispirato alla libertà di espressione, al rispetto dei diritti umani ed elezioni libere. A causa della promozione della Charta 08 Liu Xiaobo nel dicembre del 2008 è stato arrestato dal governo Cinese. L'accusa è stata "incitamento alla sovversione del potere dello stato".

Nel 2010 ha ricevuto il **Premio Nobel per la Pace** «per il suo impegno non violento a tutela dei diritti umani in Cina»

Leslie T.Chang, Operaie







FABBRICHE

DI DONGGUAN



Sitografia

- www.treccani.it
- www.nobelprize.org
- www.ilsole24ore.com
- www.letteratura.rai.it
- www.geopoliticalcenter.com
- www.formiche.net

Bibliografia

- Operaie di Leslie T.Chang
- Enciclopedia Treccani

谢谢

Thank you so much!

Merci beaucoup!

Grazie per l'attenzione!